LEZIONE 1 Studio italiano

Grammatica
- *prima di* + infinito
- il trapassato prossimo
- i pronomi combinati

Comunicazione
- *Voglio dare un'occhiata.*
- *Non c'entra niente!*
- *Sono scoppiati a ridere.*
- *Facciamoci un selfie!*

1 PARLARE Imparare l'italiano

Pensa a quello che sai fare adesso in italiano. Per ogni categoria indica se ti consideri bravo oppure no (5 = bravissimo, 1 = per niente bravo).

leggere ① ② ③ ④ ⑤	ascoltare ① ② ③ ④ ⑤
usare la grammatica ① ② ③ ④ ⑤	raccontare ① ② ③ ④ ⑤
parlare ① ② ③ ④ ⑤	scrivere ① ② ③ ④ ⑤

Secondo te, che cosa potresti fare per diventare più bravo? Seleziona una o più risposte e poi confronta i tuoi risultati con quelli di un compagno.

- ☐ guardare video (film, serie, clip, ecc.) in italiano
- ☐ leggere le notizie in italiano
- ☐ ascoltare la radio in italiano
- ☐ parlare il più possibile durante la lezione di italiano
- ☐ ascoltare e cantare canzoni italiane
- ☐ fare un corso in Italia durante le vacanze
- ☐ memorizzare parole nuove
- ☐ fare vacanze in Italia
- ☐ fare esercizi di grammatica
- ☐ leggere romanzi italiani
- ☐ leggere ad alta voce
- ☐ creare una chat di gruppo e comunicare solo in italiano
- ☐ leggere fumetti in italiano

altro: _____

Adesso finisci la frase in tre modi diversi: puoi scegliere uno dei testi della lista, ma due frasi devono essere di tua invenzione.

esplorare un mondo nuovo | studiare uno strumento musicale | vivere un'avventura

risolvere un problema difficile | ballare | affrontare una sfida

Per me imparare l'italiano è come:

1 _____ 2 _____ 3 _____

Adesso gira per la classe e domanda ai tuoi compagni che cosa hanno scritto qui sopra. Poi scrivi su un foglio le frasi che ti sono piaciute di più. Alla fine ognuno spiega alla classe perché ha scelto delle frasi in particolare.

2 ASCOLTARE A lezione di cinese

3

Quest'anno Marco frequenterà un corso di cinese. Mentre sta andando a lezione, riceve una telefonata da Anna. Ascolta e indica se le informazioni seguenti sono vere, false, o non presenti nella conversazione. Poi leggi il fumetto e controlla.

	vero	falso	informazione non presente
1 Anna ricordava che oggi Marco aveva lezione di cinese.	☐	☐	☐
2 Il corso di cinese comincia a ottobre.	☐	☐	☐
3 La lezione di cinese si terrà due volte a settimana e durerà un'ora.	☐	☐	☐
4 Marco non ha mai studiato cinese prima.	☐	☐	☐
5 Per Marco per imparare una lingua bisogna parlarla.	☐	☐	☐
6 Il cinese è la lingua ufficiale di un solo Paese.	☐	☐	☐
7 Marco vuole imparare il cinese anche per usarlo in Cina.	☐	☐	☐
8 A Marco piacerebbe andare in Cina con Anna.	☐	☐	☐

Non ne ho idea. Quando ho telefonato qualche giorno fa mi hanno detto che erano venute a informarsi circa altre dieci persone, ma non so altro, né se effettivamente si sono iscritte, né quanti anni hanno, niente. Sono arrivato.

Istituto Confucio

Studiare in Cina

Alla fine ho deciso di ricominciare da zero, perché le cose che avevo studiato molti anni fa non le ricordo più. Se una lingua non la parli mai, la dimentichi in pochi mesi, soprattutto se è molto diversa dall'italiano come il cinese.

Aspetta un attimo.

CINESE PRINCIPIANTI

Scusi, è questa l'aula del corso di cinese per principianti?

Grazie mille.

Ok, sono arrivato. Aspetta, prima di entrare voglio dare un'occhiata per evitare brutte sorprese...

CINESE PRINCIPIANTI

Sì, sì, meno male, qualcuno c'è, non starò da solo! C'è una decina di persone, la maggior parte ha la mia età.

Perché ti sembra così strano? Il cinese è utilissimo, lo parla più di un miliardo di persone!... **Ma sapere l'inglese è scontato, ormai a scuola lo studiano tutti!** Poi lo sai che mi piacerebbe passare almeno un paio di mesi in Cina. Quando viaggi, se non parli la lingua del posto, ti senti un pesce fuor d'acqua!

Cina

CIAO
你好

Certo che ci andiamo insieme! Senti, ti devo lasciare, ci sentiamo dopo, ok?... **Ciao ciao.**

una decina = circa 10

prima di + infinito: **prima di** entrare

E 1

Studio italiano

Leggi le espressioni estratte dal fumetto alla pagina precedente e seleziona il significato esatto della parte ***evidenziata****.*

1	ho deciso di **ricominciare da zero**	a ripartire dall'inizio	b non chiedere aiuto a nessuno
2	voglio **dare un'occhiata**	a parlare con qualcuno	b guardare e controllare
3	sapere l'inglese è **scontato**	a è banale	b richiede molto tempo
4	ti senti **un pesce fuor d'acqua**	a ti senti come a casa	b ti senti isolato, diverso da tutti
5	**ti devo lasciare**	a non voglio più stare con te	b non ho più tempo per parlare

Osserva il verbo sottolineato qui sotto. È coniugato al trapassato prossimo, un nuovo tempo verbale. Rileggi il fumetto alla pagina precedente e trova gli altri 3 verbi coniugati al trapassato prossimo.

1 Ti ho detto ieri che mi ero iscritto a un corso. 2 _____

3 _____ 4 _____

Adesso completa la regola sul trapassato prossimo.

Il trapassato prossimo si forma con l'_____ di *avere* o *essere* e il _____.
Si usa per esprimere un'azione nel passato che è successa **dopo / prima di / insieme a** un'altra azione passata.

3 ESERCIZIO Il trapassato prossimo

Unisci le frasi di destra e sinistra e coniuga i verbi tra parentesi al trapassato prossimo, come nell'esempio.

1 Prima di cominciare a studiare l'italiano	a ma (*lei - andare*) _____ già _____ a casa.
2 Prima di trasferirsi a Berlino	b Nadia (*seguire*) _____ un corso di tedesco per sei mesi.
3 Purtroppo quando siamo arrivati al cinema	c perché ci (*io - essere*) _____ in vacanza molto spesso.
4 Sono andato in aula B a cercare Elisabetta,	d (*io - imparare*) avevo imparato l'inglese.
5 La Sicilia la conoscevo bene	e il film (*cominciare*) _____ già _____!

E 2

4 SCRIVERE Al telefono

Lavora con un compagno. Rileggete il fumetto a pagina 10 e 11 e scrivete su un foglio che cosa dice Anna al telefono prima delle frasi di Marco ***evidenziate****. Usate la logica e l'immaginazione, come negli esempi a pagina 13.*

Anna
- Ciao, stai andando a casa?
- Ciao, sei a casa?

Marco
- **No, no, sto andando a lezione.**

5 LEGGERE E PARLARE "Incidenti" di comunicazione

Leggi l'articolo e abbina le frasi al ragazzo corrispondente nello schema sotto. Attenzione: una frase corrisponde a due persone.

Incidenti di comunicazione

Interagire con persone di culture diverse può essere complicato. Alcuni ragazzi ci hanno raccontato un "incidente di comunicazione" che hanno avuto con persone provenienti da altri Paesi.

Lorenza | Ero in vacanza in Svezia a casa di mia sorella grande, Sara, che all'epoca abitava a Malmö. Eravamo a un picnic con dei suoi amici svedesi, ma io e lei non ci parlavamo perché avevamo litigato. Cioè… Lei non mi parlava, era arrabbiatissima. Ero stanca del suo comportamento e a un certo punto le ho gridato: "Sara, basta!". Di punto in bianco tutti i suoi amici hanno smesso di parlare e hanno cominciato a fissarmi. Avevo detto qualcosa di sbagliato??! Imbarazzata, ho spiegato (in inglese): "Ehm… *Basta* in italiano significa *stop*!". E tutti sono scoppiati a ridere. Un amico di Sara, Hasse, mi ha detto, sempre in inglese: "Ah, allora la sauna non c'entra niente!". La sauna?! E lui: "In svedese *basta* è un imperativo e significa *va' a fare una sauna*!".

Martino | Una cosa che ho trovato divertente in Brasile, dove sono stato con i miei, è come la gente risponde alle domande che cominciano con *posso*… Per esempio, una volta, in un ristorante, ho chiesto a una ragazza seduta vicino a noi (nel mio portoghese improvvisato): "Scusa, posso prendere questa sedia?". E lei mi ha risposto: "Pode.", che in portoghese significa *puoi*. Sono rimasto paralizzato. Non osavo prendere la sedia! In genere in italiano a una domanda del genere si risponde con *sì, certo, no, mi dispiace*, ecc. In effetti *puoi* è una risposta logica, ma se qualcuno usa una formula a cui non sei abituato, vai nel panico!

Adriano | Avete presente il tipico gesto italiano, quello che si fa con la mano per dire "che cosa vuoi?". Be', anche in Medio Oriente è un gesto diffuso, ma ha un significato molto diverso! Qualche mese fa ero a casa mia con un ragazzo siriano, Ashraf, che avevo conosciuto a calcio: mentre mi parlava in italiano chattava in arabo con suo fratello, e ogni tanto mi faceva questo gesto. E io tra me e me pensavo: "Ma perché è così aggressivo e mi dice in continuazione *che cosa vuoi?* ". Molto tempo dopo ho scoperto che il gesto in Siria significa *aspetta* e ho capito: Ashraf voleva dirmi "Aspetta, sto scrivendo una cosa a mio fratello"!

	Lorenza	Martino	Adriano
1 Non ha avuto un incidente di comunicazione legato alla lingua.	☐	☐	☐
2 Ha avuto un incidente di comunicazione all'estero.	☐	☐	☐
3 Ha provato a parlare la lingua del luogo dove si trovava.	☐	☐	☐
4 Ha dovuto spiegarsi in inglese per chiarire la situazione.	☐	☐	☐
5 Ha capito che lo stesso gesto può significare cose diverse.	☐	☐	☐
6 Ha detto una frase in italiano che in un altro Paese ha un significato diverso.	☐	☐	☐

Studio italiano

Rileggi l'articolo alla pagina precedente e trova nei tre paragrafi le espressioni corrispondenti a questi significati.

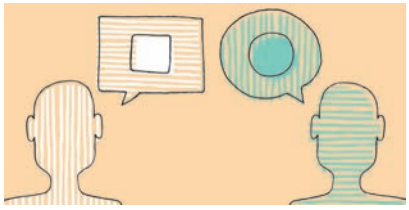
paragrafo **Lorenza**	1 in quel periodo	→ _____
	2 in un determinato momento	→ _____
	3 all'improvviso	→ _____
paragrafo **Martino**	4 un giorno	→ _____
paragrafo **Adriano**	5 dopo un lungo periodo	→ _____

E 3
E 4

Adesso ricostruisci le espressioni estratte dall'articolo e abbinale al significato corrispondente, come nell'esempio.

1 hanno smesso	niente	a	non è legata a questa conversazione
2 hanno cominciato	di parlare	b	conoscete...
3 sono scoppiati	pensavo...	c	stavano parlando e all'improvviso hanno fatto silenzio
4 non c'entra	presente...	d	dicevo interiormente a me stesso...
5 vai	nel panico	e	hanno cominciato a ridere con forza
6 avete	a fissarmi	f	hanno iniziato a guardarmi con insistenza
7 tra me e me	a ridere	g	non capisci più niente e ti agiti

E 5



E tu? Hai mai avuto problemi di comunicazione linguistici o non linguistici con persone di altri Paesi o culture? Pensa agli elementi qui sotto e racconta la tua esperienza a un compagno. Se non ti è mai successa un'esperienza simile, puoi raccontare quella di amici o parenti. Puoi usare anche le espressioni nel box sotto (o altre).

Dov'eri? | Con chi eri? | Che cosa è successo? | Come hai provato a comunicare? | Qual è stata l'origine del problema? | Alla fine hai trovato una soluzione?

all'epoca...	una volta...
a un certo punto...	dopo un po' / molto tempo...
di punto in bianco...	all'improvviso...

6 ASCOLTARE Come ho imparato l'italiano

4

Alla pagina successiva completa il racconto di Yun e Ivana (due donne straniere che sono arrivate in Italia da bambine e spiegano com'è stato imparare l'italiano) con i verbi della lista al passato prossimo, o all'imperfetto, o al trapassato prossimo, come negli esempi. I verbi non sono in ordine. Poi ascolta e controlla.

Studio italiano

nascere | venire | cominciare | ~~esserci~~ | studiare | parlare

cominciare | avere | cominciare

Mi chiamo Yun, sono cinese e sono arrivata in Italia a 7 anni. Poco dopo il mio arrivo (*io*) _____ a frequentare la scuola elementare. Non (*io*) _____ mai _____ l'italiano prima di venire qui, ma l'ho imparato rapidamente. In classe mia _____ c'era _____ un altro bambino di origine cinese, che _____ in Italia e che mi ha aiutata moltissimo con la lingua. Di solito imparare l'italiano è un problema per gli studenti cinesi, ma per me non è stato così. Forse ho avuto fortuna, perché _____ subito a frequentare quasi solo ragazzi italiani, sia a scuola che nel tempo libero. Per i miei genitori, invece, non è stato per niente facile: io sono arrivata in Italia con mia madre, mio padre _____ un paio di anni prima e _____ subito a lavorare come cuoco in un ristorante. Lui _____ colleghi di diverse nazionalità, quindi al lavoro (*lui*) _____ molto italiano, ma per mia madre imparare la lingua è stato difficilissimo.

passare | ~~succedere~~ | essere | restare | diventare | fare

entrare | cominciare | avere | continuare | smettere

1

Mi chiamo Ivana e vengo dalla Croazia.
(*Io*) _____ nella scuola italiana quando _____ 6 anni. All'inizio ero molto confusa, non capivo niente e mi mancavano gli amici con cui (*io*) _____ gli ultimi anni in Croazia. Il pomeriggio, dopo le lezioni, (*io*) _____ a scuola e _____ a studiare con altri studenti stranieri insieme a due insegnanti anziani volontari, che mi hanno aiutato molto. (*Loro*) _____ di lavorare qualche anno prima, ma continuavano a insegnare gratis tutti i pomeriggi. Due persone fantastiche. Insomma, dopo un po' di tempo ho iniziato a capire qualcosa, ma proprio il minimo. All'epoca (*io*) _____ anche molto timida e non _____ amicizia facilmente. (*Io*) _____ ad aprirmi piano piano, quando mi sono sentita più sicura con la lingua. Poi a un certo punto _____ è successa _____ una cosa incredibile: un giorno ho capito che il mio italiano _____ migliore del mio croato!

Italo informa

In Italia si frequenta la **scuola elementare** (o **primaria**) dai 6 ai 10 anni, poi la **scuola media** (11 - 13 anni), infine la **scuola superiore** (14 - 18 anni).

7 LEGGERE La lingua cambia

Sotto trovi un articolo sull'evoluzione della lingua italiana: leggilo e poi ordina le frasi per ricostruire la sintesi della prima parte. La prima frase è già numerata.

- ☐ è cominciato molto tempo
- ☐ diffusi soprattutto tra i giovani. Questo
- ☐ dell'era informatica sono ormai
- ☐ lessico dell'era digitale, in continua
- 1 La lingua italiana importa molte
- ☐ vere e proprie e parole inglesi adattate.
- ☐ fa e riguarda tutti i settori. I termini
- ☐ parole dall'inglese. Questo fenomeno
- ☐ evoluzione, comprende parole inglesi
- ☐ comuni, ma quelli più recenti sono

L'italiano (?) dell'era digitale

Nel 20° secolo la lingua italiana ha integrato moltissime parole inglesi, che sono entrate nel linguaggio corrente: film, manager, weekend, shopping, eccetera. Ma se diciamo una frase come: "Facciamoci un selfie con il tuo smartphone. Poi me lo mandi? Così lo twitto subito.", probabilmente una persona anziana non la capirà e qualcuno (un giovane?) gliela dovrà spiegare.
Sotto troverete dei termini inglesi tipici dell'era digitale ed entrati a far parte del linguaggio corrente. Ve li diamo in ordine alfabetico. Attenzione: si tratta solo di alcuni esempi, quelli più recenti e più diffusi (quindi non vedrete parole diventate quasi "antiche" come **mouse**, **server**, **home page**, **password**...): indicarli tutti sarebbe impossibile, poiché in questo contesto compaiono parole nuove a ritmi rapidissimi in funzione dell'evoluzione tecnologica.
Alcune di queste parole si trovano già nei vocabolari ufficiali, altre ancora no, altre ancora sono "italianizzate", come **googlare**.

downloadare Scaricare un **file** sul **computer** (il termine italiano "scaricare" è comunque molto diffuso).

follower Indica chi utilizza **social network** e ha il permesso di accedere alla pagina personale di un'altra persona per leggere i messaggi che questa pubblica.

fotoshoppare Modificare una foto tramite il programma di ritocco fotografico Photoshop (o **software**/programmi analoghi).

googlare Cercare informazioni su qualcosa o qualcuno attraverso il **browser** (o motore di ricerca) Google.

hashtag Parola o frase che si usa dopo il simbolo "cancelletto" (#) per etichettare ("taggare") oggetti o persone di interesse.

linkare Condividere l'indirizzo internet di un sito su un **blog** o un **social network**.

twittare Scrivere una breve frase sul **social network** Twitter.

adattato da www.libreriamo.it

*Adesso osserva i tre pronomi **evidenziati** nel testo a pagina 17 (è una parte dell'articolo precedente): sono pronomi combinati (pronome indiretto + pronome diretto) e si riferiscono a due elementi. Unisci i pronomi agli elementi a cui si riferiscono, come negli esempi.*

a me

Ma se diciamo una frase come: “Facciamoci un selfie con il tuo smartphone. Poi **me lo** mandi? Così lo twitto subito.”, probabilmente una persona anziana non la capirà e qualcuno (un giovane?) **gliela** dovrà spiegare.
Sotto troverete dei termini inglesi tipici dell’era digitale ed entrati a far parte del linguaggio corrente. **Ve li** diamo in ordine alfabetico.

una frase

un selfie

a voi

a una persona anziana

termini inglesi

Ora completa la regola con i pronomi combinati con cui hai appena lavorato.

Quando in una frase ci sono due pronomi, il pronome indiretto si trova prima del pronome diretto. La *-i* della prima e della seconda persona diventa *-e*, per esempio:
_____ _____ _____ _____
Alla terza persona i due pronomi formano una sola parola, per esempio: _____

E 6
E 7

i pronomi combinati

pronomi indiretti	pronomi diretti: lo	la	li	le
mi	me lo	me la	me li	me le
ti	te lo	te la	te li	te le
gli / le	glielo	gliela	glieli	gliele
ci	ce lo	ce la	ce li	ce le
vi	ve lo	ve la	ve li	ve le
gli	glielo	gliela	glieli	gliele

8 PARLARE La mia lingua funziona così

*Sicuramente anche nella tua lingua si usa qualche parola di origine straniera. Fa’ riferimento alle domande sotto e parlane con un compagno. Attenzione: delle parole di origine italiana parlerai al punto **13**, per adesso ignorale.*

- A quale lingua appartengono queste parole?
- Le usano i giovani, gli adulti, o tutti? Tu le usi?
- In quale contesto (musicale, digitale, ecc.) si usano?
- Secondo te sono parole recenti o che esistono da molto tempo?
- Di queste parole esiste una traduzione nella tua lingua?

9 GIOCARE Parole straniere

Lavora con alcuni compagni. L'obiettivo è scoprire l'origine delle seguenti parole straniere che si usano in italiano. Abbinate ogni parola alla lingua corrispondente. Vince il gruppo che fa più abbinamenti corretti.

	ceco	francese	giapponese	russo	spagnolo	tedesco	turco
kitsch	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
robot	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
karaoke	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
moquette	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
siesta	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
yogurt	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
intellighenzia	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
menu	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
zar	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
garage	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
diesel	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
zen	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

1

10 SCRIVERE Come nel dizionario

Di sicuro sai che cosa sono una chat, una home page e un blog. Adesso prova a definire queste parole in italiano, come ha fatto l'autore dell'articolo al punto 7 con i termini follower, googlare, ecc. Usa minimo 15 parole per definizione. Puoi utilizzare le espressioni e il lessico suggeriti qui sopra.

Si usa per... Serve a... Indica...
sito, internet, rete, pagina web, diario, online

blog

chat

home page

11 ESERCIZIO Pronomi combinati

Lavora con un compagno. Fate dei brevi dialoghi con i pronomi combinati, come nell'esempio. Ogni volta comincia uno studente diverso.

la regola (*spiegare - noi*)
■ **Ce la** spieghi? ▼ Sì, **ve la** spiego. / No, adesso non **ve la** posso spiegare.

1. il manuale di italiano (*prestare - io*)
2. il vocabolario (*dare - noi*)
3. la storia (*raccontare - io*)
4. le foto (*mandare - lei*)
5. gli esercizi (*spiegare - loro*)
6. i file (*mandare - noi*)

12 ASCOLTARE A me mi piace...

5

Ascolta il dialogo tra Mina e sua madre e seleziona l'opzione corretta.

1 Per la madre:
- a Mina non deve usare mai il cellulare.
- b Mina passa troppo tempo al cellulare.
- c Mina può usare il cellulare solo dopo pranzo.

2 Mina sta chattando con Sofia:
- a perché Sofia non sa che compiti ci sono.
- b perché Sofia ha preso il quaderno di Mina.
- c perché non sa che compiti ci sono.

3 La madre legge una parte della chat tra Mina e Sofia, ma:
- a non capisce una frase.
- b non le piace il contenuto.
- c la trova troppo lunga.

4 Per Mina scrivere in modo abbreviato:
- a è una cosa da giovani.
- b è più rapido.
- c si fa solo con i migliori amici.

5 La madre di Mina:
- a manda SMS e chatta.
- b chatta.
- c manda SMS.

6 *A me mi piace*:
- a si può dire, ma non scrivere.
- b si può dire e scrivere.
- c si può scrivere, ma non dire.

E 8

Adesso prova ad abbinare queste abbreviazioni tipiche della comunicazione digitale al loro significato, come nell'esempio.

1 grz 1000	a ci sei?
2 tvumdb	b qualcosa
3 cmq	c grazie mille
4 xké	d messaggio
5 c6?	e ti voglio un mondo di bene
6 msg	f comunque
7 qlc	g perché

E 9

13 PROGETTO Le parole italiane internazionali

Lavora con alcuni compagni. Seguite le istruzioni.

a. Fate una lista della parole italiane che si usano nella vostra lingua. Potete utilizzare le categorie sotto, o internet, o chiedere all'insegnante. Se possibile, cercate anche le immagini corrispondenti.

b. Decidete qual è la vostra parola italiana internazionale preferita e perché (vi piace il suono, o vi ricorda una cosa in particolare, per esempio).

c. Tutti i gruppi producono un cartellone con tutte le parole italiane internazionali e le relative immagini. Scegliete un colore diverso a seconda dei contesti d'uso (per esempio: rosso per le parole che riguardano il cibo).

d. Alla fine ogni gruppo indica la propria parola preferita e spiega perché l'ha scelta.

musica	cibo / bevande	architettura	arte	altro
pianoforte	espresso	belvedere	chiaroscuro	ciao

GRAMMATICA 1

GRAMMATICA

1 *Prima di* + infinito

Se il soggetto della frase principale e della frase secondaria è lo stesso, nella secondaria dopo *prima di* si usa l'infinito: (*Lei*) ***Prima di trasferirsi*** *a Roma (lei) farà un corso d'italiano.*, (*Io*) ***Prima di entrare*** *(io) voglio dare un'occhiata.*

2 Il trapassato prossimo

Il trapassato prossimo si forma con l'imperfetto di *avere* o *essere* e il participio passato del verbo. Si usa per esprimere un'azione nel passato che è successa prima di un'altra azione passata. Di solito *già* si trova tra l'ausiliare e il participio passato.

	ausiliare **avere**	ausiliare **essere**
	studiare	andare
(io)	avevo studiato	ero andato/a
(tu)	avevi studiato	eri andato/a
(lui, lei, Lei)	aveva studiato	era andato/a
(noi)	avevamo studiato	eravamo andati/e
(voi)	avevate studiato	eravate andati/e
(loro)	avevano studiato	erano andati/e

Avevo studiato *il tedesco al liceo, ma ho iniziato a parlarlo senza problemi solo quando mi sono trasferito a Berlino per l'università.*

Ieri Felicita mi ha detto che il giorno prima ***era andata*** *al mare con Saverio.*

Purtroppo quando siamo arrivati al cinema il film era ***già*** *cominciato.*

3 I pronomi combinati

Se in una frase ci sono due pronomi, l'indiretto si trova prima del diretto. La *-i* della prima e della seconda persona diventa *-e*.
Alla terza persona i due pronomi formano una sola parola.

Facciamo un selfie con il tuo smartphone. Poi ***me lo*** *mandi?*

Chi porta gli appunti a Mina? – ***Glieli*** *porta Anna.*

Anche i pronomi riflessivi precedono i diretti. La *-i* del pronome riflessivo cambia in *-e*: *Gli SMS sono quasi scomparsi: i giovani non* ***se li*** *mandano più.*

(Per i pronomi riflessivi, cfr. la **Lezione 5** di *Espresso Ragazzi 1*; per i diretti, la **Lezione 8**; per gli indiretti, la **Lezione 1** di *Espresso Ragazzi 2*).

pronomi indiretti + diretti				pronomi riflessivi + diretti			
me lo	me la	me li	me le	me lo	me la	me li	me le
te lo	te la	te li	te le	te lo	te la	te li	te le
glielo	**gliela**	**glieli**	**gliele**	**se lo**	**se la**	**se li**	**se le**
ce lo	ce la	ce li	ce le	ce lo	ce la	ce li	ce le
ve lo	ve la	ve li	ve le	ve lo	ve la	ve li	ve le
glielo	**gliela**	**glieli**	**gliele**	**se lo**	**se la**	**se li**	**se le**

PER COMUNICARE

parlare di come si impara una lingua

Se una lingua non la parli mai, la dimentichi in pochi mesi.

raccontare episodi passati

all'epoca... a un certo punto...
di punto in bianco... una volta...
dopo un po'...
molto tempo dopo...

definire termini

La parola *googlare* significa cercare informazioni attraverso Google.

Lingue e dialetti

Leggi le seguenti parole: sono le tante versioni in dialetto di una parola italiana. Quale parola? Prova a indovinare! Poi confrontati con il resto della classe: alla fine chiedete conferma all'insegnante.

• jamm	(Napoli)	• annamo	(Roma)
• amunì	(Palermo)	• anemmu	(Genova)
• andemm	(Milano)	• jemo	(L'Aquila)
• sciamu	(Brindisi)	• gimo	(Perugia)
• jamu	(Reggio Calabria)	• anduma	(Piacenza)

= _____ in italiano standard

Adesso leggi il testo, poi nello schema sotto indica se le informazioni sono vere o false.

L'uso quotidiano del dialetto è un fenomeno ancora molto diffuso in Italia, ma nel corso del secolo scorso l'italiano standard ha acquisito un ruolo sempre più importante. Le statistiche parlano chiaro:

	anni cinquanta	anni settanta	anni novanta
persone che parlano sempre e solo in dialetto	64%	52%	5%
persone che parlano sempre e solo in italiano	18%	24%	50%
persone che parlano a volte in italiano, a volte (a casa, con gli amici, ecc.) in dialetto	18%	24%	45%

Se consideriamo i giovani, cioè gli italiani tra i 18 e i 24 anni, oggi la situazione è questa: solo dialetto 5%, solo italiano 68%, italiano + dialetto 27%.
Proprio tra i giovani emerge un fenomeno nuovo, cioè un mix di dialetto, italiano standard e lingua della popolazione di origine straniera: una specie di "multi italiano di strada". Gli esempi sono vari. A Milano, a Via Imbonati, in un quartiere dove abitano molti arabi, spesso anche i ragazzi cinesi salutano con "Ciao, *sahbi*" ("amico mio" in arabo). Molti filippini, anche quando parlano in italiano, cominciano le domande con *anong* ("che cosa"). Un fenomeno destinato a svilupparsi: nella comunicazione informale si passerà sempre più spesso da una lingua all'altra.

	vero	falso
1 Negli anni cinquanta nessuno parlava italiano.	☐	☐
2 Negli anni settanta nessuno parlava dialetto.	☐	☐
3 Negli anni novanta metà della popolazione parlava sempre e solo italiano.	☐	☐
4 Oggi pochissimi giovani parlano solo dialetto.	☐	☐
5 In futuro si parlerà spesso un mix di lingue solo nei contesti formali.	☐	☐

E nel Paese dove abiti o dove sei nato tu come funziona?
Rispondi alle domande seguenti e confrontati con un compagno.

- Esistono molti dialetti? Chi li parla e in quali contesti?
- Tu ne parli uno o diversi? E i tuoi familiari?
- Puoi fare un esempio di parola che cambia da un dialetto all'altro, come "andiamo"?
- Ci sono parole di origine straniera (non legate a internet o ai computer) che usi frequentemente con i tuoi amici?

BILANCIO 1

Comunicazione

Indica con il simbolo ✓ che cosa sai fare in italiano. Poi completa lo schema con le espressioni della lista.

	sì ☺	così così 😐	no ☹	frase numero
spiegare come posso migliorare il mio italiano				
raccontare incidenti di comunicazione				
descrivere l'evoluzione della mia lingua				
definire termini				

1. Fotoshoppare significa modificare una foto al computer.

2. Molte parole inglesi sono entrate nel linguaggio corrente.

3. Per esprimermi meglio potrei parlare il più possibile in classe.

4. Ho detto una parola in italiano e tutti sono scoppiati a ridere.

Grammatica e lessico

*Sottolinea la forma verbale corretta tra quelle **evidenziate**.*

Anna: Vale, com'**era andato** / **è andato** il compito in classe di italiano?
Valerio: Così così. **Ho preso** / **Prendevo** la sufficienza. Ma **avevo studiato** / **studiavo** tutta la settimana come un pazzo!
Anna: Hm, perché secondo te non **è andata** / **andava** benissimo?
Valerio: Non lo so. La professoressa **ha scritto** / **scriveva** sul mio foglio che **facevo** / **avevo fatto** troppi errori di italiano.
Anna: Per esempio?
Valerio: Mah, soprattutto errori di ortografia: *perchè* con l'accento sbagliato, *un pò* con l'accento al posto dell'apostrofo... Cose così. Secondo lei all'ultimo anno di scuola non si può scrivere così.
Anna: Eh, la professoressa Timi **era sempre** / **è sempre stata** abbastanza severa.
Valerio: Sì, troppo severa! Poi prima del compito **parlavamo** / **avevamo parlato** e le **avevo detto** / **ho detto** che dovevo assolutamente prendere un buon voto per arrivare alla maturità con una media alta.
Anna: Sta' tranquillo, **hai avuto** / **avevi avuto** la sufficienza, non è una catastrofe.
Valerio: Speriamo!

Osserva le frasi e sottolinea i due pronomi combinati sbagliati.

1. Ines e Alfredo non hanno capito come funzionano i pronomi in inglese, più tardi li vedo a casa mia e glieli spiego.
2. ■ Hai visto i due video di Corrado? ▼ Sì, me l'ha mandati poco fa.
3. Il motorino nuovo!? Te l'hanno regalato i tuoi genitori?
4. Abbiamo dimenticato di comprare i piatti per la festa, ma per fortuna ce li porta Stefano.
5. Teo voleva prendere il mio dizionario di latino, ma non gli lo posso dare perché oggi lo devo usare anch'io.
6. Sara, Flavio, vi va un'aranciata? Ve la offro io!

Abbina le immagini all'espressione corrispondente.

scoppiare a ridere | pensare fra sé e sé | dare un'occhiata | andare nel panico | sentirsi un pesce fuor d'acqua

a

b

c

d

e

Abilità: parlare (interazione)

Fa' le domande seguenti a un compagno e rispondi anche tu. Confrontatevi sul tema "imparare una lingua straniera". Per l'ultima domanda, se volete potete usare le espressioni sotto.

- Quali lingue straniere studi / hai studiato a scuola?
- Quali lingue hai imparato in altri contesti?
- Studiare l'inglese (o altre lingue) è / è stato più facile o difficile che imparare l'italiano?
- A che cosa serve parlare una lingua straniera secondo te?
- Perché studi italiano?
- Sei contento dei progressi che hai fatto in italiano?
- Di quali lingue avrai bisogno in futuro? Perché?
- Quali altre lingue ti piacerebbe conoscere? Perché?
- Ti sei mai trovato in una situazione in cui volevi esprimerti in una lingua straniera e non sei riuscito a dire una parola?

all'epoca... a un certo punto... di punto in bianco... una volta... dopo un po'...

VOCABOLARIO ESPRESSO 1

fissare

gridare

decina

sfida

osare

sentirsi un pesce fuor d'acqua

scoppiare a ridere

ricominciare da zero

andare nel panico

a un certo punto

dare un'occhiata

di punto in bianco

all'improvviso

non c'entra niente

è scontato

aspetta un attimo

meno male!